



Alla Bocconi la gara tra mini imprese nate sui banchi di scuola

Formazione

Il 5-6 giugno la consegna dei premi dei campionati d'imprenditorialità

Piccoli imprenditori crescono e si danno appuntamento all'Università Bocconi, a Milano, il 5 e il 6 giugno, quando verranno assegnati i premi dei campionati nazionali di imprenditorialità, di cui Junior Achievement Italia, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, è capofila. Alla finale parteciperanno 60 mini imprese ideate da studenti del triennio delle scuole superiori che hanno frequentato laboratori di imprenditorialità e orientamento, nati per fare incontrare le migliori idee e i progetti imprenditoriali dei giovanisti studenti nelle aule scolastiche. Come per esempio "Impresa in azione" di JA che è riconosciuto come forma di PCTO dal MIUR e offre un'esperienza professionalizzante a contatto con le aziende e il mondo esterno alla scuola.

Antonio Perdichizzi, presidente di Junior Achievement Italia, spiega che il progetto e il metodo didattico ideato «contribuisce al coinvolgimento degli studenti nelle attività formative, favorendo lo sviluppo di competenze, ma anche consapevolezza di quello che stanno facendo. L'obiettivo è infatti fare sì che gli studenti si orientino meglio e acquisiscano una maggiore consapevolezza di se stessi e di quello che li aspetta fuori dal mondo della scuola». A questo proposito è centrale «il forte legame del progetto con il mondo esterno, grazie all'attività delle imprese che accompagnano, attra-

verso il volontariato dei loro mentor, i progetti di impresa dei ragazzi, alimentando un'alleanza intergenerazionale e un confronto che è fonte di ricchezza per tutti».

Le classi che partecipano costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. La metodologia di apprendimento, che segue logiche di learning-by-doing, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti che sviluppano competenze tecniche e trasversali, tipiche dell'autoimprenditorialità, che saranno poi fondamentali per la loro carriera lavorativa futura.

La manifestazione coinvolge numerose realtà del mondo dell'educazione e di quello imprenditoriale. A supportarla sono infatti i partner award ABB, CEOforLIFE, Citi Foundation, Coca-Cola HBC Italia e Fondazione Coca-Cola HBC Italia, EIT Food, JA Alumni Italia, ManpowerGroup, UNICEF. Tra i partner tecnici ci sono invece FEduF, Fondazione Golinelli, Varkey Foundation, United Network, mentre knowledge partner è Il Sole 24 Ore e media partner Skuola.net. Il patrocinio è invece di ANP, Commissione Europea, Fondazione Cariplo, Unioncamere. Alla finalissima in Bocconi i progetti selezionati saranno giudicati da una giuria molto composita. Molteplici gli ambiti di sviluppo delle mini imprese: ci sono app per la tutela delle donne, produttori di pod per concimare il terreno o di oggetti di design fatti riutilizzando materiali e tecniche della tradizione. Fino ad arrivare a un'app che aiuta a tenere in ordine l'armadio.

—R.I.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

